

40° Anniversario del gemellaggio tra le città di Milano e San Pietroburgo



Lunedì 10 dicembre 2007

ore 18

Milano, Palazzo Reale

Sala delle Otto Colonne

P.zza Duomo, 12

Presentazione del libro

NICOLA IVANOFF

Un tenore italiano

di

Konstantin Plužnikov

Prefazione di **Fausto Malcovati**

Introduzione di **Alfonso Gianni**

Collana **“Russi in Italia”** - Sandro Teti Editore

Con l'autore intervengono

Fausto Malcovati

Slavista, esperto di teatro e letteratura russi

Alfonso Gianni

Scrittore e saggista

Ettore F. Volontieri

Fondazione “Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia”

Sandro Teti

Editore

**Seguirà un'esibizione dei giovani cantanti
dell'Accademia Teatro alla Scala**

in collaborazione con



**INGRESSO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Fondazione “Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia”

tel. 02 86996738 - info@fondazione-italiarussia.it

Ufficio stampa A.M.I.C.I. - Via Dante, 14 - 20121 Milano - tel. 02 875.483 – fax 02 866.795 - associazione.amici@tin.it



CAMERA DI COMMERCIO ITALO-RUSSA
ИТАЛО-РОССИЙСКАЯ ТОРГОВАЯ ПАЛАТА

www.fondazione-italiarussia.it



ITALIA RUSSIA
Италия Россия Ломбардия
ASSOCIAZIONE
PER I RAPPORTI
CULTURALI
ITALO-RUSSO
LOMBARDIA

www.italiarussia.it

Via Silvio Pellico 8 - 20121 Milano
tel. 02 86996738 - fax 02 85910363
info@fondazione-italiarussia.it
www.fondazione-italiarussia.it
cod.fisc.97294200155

IVANOFF. La voce russa del bel canto italiano

“NICOLA IVANOFF. Un tenore italiano” è il titolo del saggio di Konstantin Plužnikov che lunedì 10 dicembre sarà presentato a Milano a Palazzo Reale dedicato alla vita del grande tenore di origine russa che nel XIX secolo fece fortuna in Italia

Lunedì 10 dicembre 2007 a Milano a Palazzo Reale (*Sala delle Otto Colonne*) alle ore 18.00 si terrà la presentazione del libro “*Nicola Ivanoff. Un tenore italiano*” di Konstantin Plužnikov, prefazione di Fausto Malcovati, introduzione di Alfonso Gianni (Sandro Teti Editore, collana “*I Russi in Italia*”). Con l'autore intervengono Fausto Malcovati, *insigne slavista, esperto di teatro, musica e letteratura russi*, Alfonso Gianni, *scrittore e saggista*, Ettore F. Volontieri, *Fondazione “Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia”, Sandro Teti, editore.*

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione “Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia” e dal Comune di Milano, nell'ambito delle celebrazioni del 40° anniversario del gemellaggio tra Milano e San Pietroburgo.

La storia dei rapporti culturali italo-russi, in passato come oggi, è ampiamente documentata ed è segnata da relazioni intense e vivaci, tra le più vive e feconde nel panorama degli scambi culturali internazionali. Una storia straordinaria, disegnata da poeti, artisti, musicisti, intellettuali russi che tra la fine del 1700 e i primi decenni dell'800 si stabilirono in Italia, come fece **Nikolaj Ivanov** (1810-1880) naturalizzato in Italia come ‘Nicola Ivanoff’, **uno dei più importanti cantanti d'opera della prima metà dell'Ottocento**, una figura di grande rilievo nella storia italiana ed europea del *bel canto*, noto ai melomani e agli appassionati più attenti, ma poco familiare al grande pubblico.

A lui e al racconto della sua voce straordinaria, purissima - dolce e forte allo stesso tempo - è dedicato il **saggio di Konstantin Plužnikov, primo tenore e direttore dell'Accademia dei Giovani Cantanti del Teatro Marinskij di San Pietroburgo**, autore di numerose opere sulla storia e la tecnica del canto.

Nicola Ivanoff, grande tenore di origini russe con una carriera tutta italiana

Cantore alla Cappella di Corte di Pietroburgo dall'età di dieci anni, dopo uno scontro e una rottura con la burocrazia russa e con lo Zar Nicola I, nel 1830 Ivanoff si stabilì in Italia, a Milano, dove si dedicò agli studi musicali sotto la guida di Eliodoro Bianchi e al perfezionamento della tecnica vocale.

Gli inizi del XIX secolo segnarono un momento cruciale per l'educazione delle voci maschili nella storia della vocalità in Europa, un momento in cui iniziarono ad affermarsi i tenori a discapito delle voci “bianche” di castrati e soprani.

Nicola Ivanoff entrò in contatto e frequentò i grandi compositori italiani, da Verdi - che appositamente per lui aggiunse un'aria al ruolo di *Ernani* e una al ruolo di Foresto in *Attila* - a Donizetti, a Bellini e Rossini. Con quest'ultimo, in particolare, Ivanoff strinse una profonda amicizia e un intenso sodalizio culturale e professionale, divenendo l'interprete prediletto delle sue più celebri opere, dalla *Gazza Ladra*, al *Guglielmo Tell*, da *Otello* al *Barbiere di Siviglia*.

Dopo il debutto al **Teatro San Carlo di Napoli** nel 1832 nella *Anna Bolena* di Donizetti, Ivanoff iniziò una straordinaria carriera che lo portò a esibirsi come primo tenore assoluto nei più prestigiosi teatri in Italia - dal **Teatro alla Scala di Milano**, dove debuttò nel 1839 interpretando il ruolo di Edgardo nella *Lucia di Lammermour* di Donizetti, al **Teatro della Pergola a Firenze** - e in tutta Europa, calcando le scene dei teatri dell'opera più importanti, da **Parigi a Londra a Vienna**.

Attraverso le testimonianze dei contemporanei di Ivanoff - in particolare del grande compositore russo Michail Ivanovic Glinka - Plužnikov descrive la personalità e le qualità artistiche di questo grande artista, anche nel confronto con i più celebri tenori dell'epoca, da Duprez a Rubini, Nourrit, David, Mario.

Il saggio di Plužnikov, composto con perizia e competenza non comuni, arricchito dalla riproduzione di documenti, spartiti originali, epistolari e da un importante apparato iconografico, offre al pubblico l'opportunità di “**ascoltare**”, attraverso il racconto della sua vita, **la voce straordinaria di un grande artista del passato, protagonista della musica europea dell'800.**

A conclusione dell'incontro si terrà un'esibizione dei giovani cantanti dell'Accademia Teatro alla Scala.

**INGRESSO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Fondazione “Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia”
tel. 02 86996738 - info@fondazione-italiarussia.it

Ufficio stampa A.M.I.C.I. - Via Dante, 14 - 20121 Milano - tel. 02 875.483 – fax 02 866.795 - associazione.amici@tin.it